

Movimento per la Vita Frascati fa il punto della situazione



“A seguito del convegno di fine gennaio a Frascati sul ruolo del volontariato nella difesa e promozione della vita umana ed al successivo inoltrare di due richieste alla Asl Roma 6 da parte del Movimento per la Vita di Frascati, unitamente ai Centri di Aiuto alla Vita di Marino, di Genzano, di Velletri, di Anzio, due giorni fa abbiamo ricevuto la comunicazione formale dell’inizio delle procedure per l’istituzione di una “culla per la vita” per neonati abbandonati presso l’ospedale di Anzio; inoltre, sono in corso trattative per organizzare le modalità di una collaborazione esterna da parte dei nostri volontari rispetto all’attività svolta dai consultori. Sono due risultati estremamente soddisfacenti, per i quali ringrazio di cuore tutti gli amici che stanno partecipando alle iniziative, gratuitamente, volontariamente e nonostante le inevitabili difficoltà. Ricordo anche che il Movimento per la Vita di Frascati, unitamente alla preziosa collaborazione di un’associazione locale, il 30 dicembre 2008 aveva sottoscritto ad Albano Laziale con il direttore generale della UsI Rmh una convenzione per la raccolta ed il trasporto del sangue da cordone ombelicale, attività poi partita nel mese di febbraio 2009. Questo è il nostro modo di lavorare, con pervicacia ed umiltà, in un rapporto di reciproco rispetto con le istituzioni, al di là delle polemiche e delle provocazioni di chi avrebbe voluto che nulla fosse realizzato, forse perché incapace di progettare e realizzare, ma capace solo di distruggere e certamente perché insensibile e contrario alla difesa della vita umana dal concepimento alla morte naturale”. Dichiara il Coordinatore del Movimento per la Vita di Frascati Massimo Gazzaneo.

[Read More](#)